

L'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda

Esercitazione per la classe terza ITE

di Giorgia Lorenzato

Esercizio 1 – Completamento

Completa le affermazioni che seguono inserendo i termini che ritieni più idonei.

Nell'aspetto, gli elementi del si classificano in impieghi e Gli impieghi si suddividono in e attivo circolante. Le prime comprendono gli investimenti a utilizzo e richiedono tempi medio-lunghi per tornare in forma L'attivo circolante è invece costituito dagli destinati a essere utilizzati in tempi, di solito in un arco di tempo non superiore all'anno.

Nell'aspetto, il patrimonio è un di valori, perché gli elementi che ne fanno parte non possono essere valutati singolarmente, ma come un di beni tra loro.

Esercizio 2 – Analisi del caso

Compila il prospetto che evidenzia la struttura del patrimonio; determina il valore del patrimonio netto e calcola le percentuali di composizione dell'attivo e del passivo; successivamente redigi una breve relazione sulla situazione patrimoniale e finanziario.

Si riporta l'elenco delle voci che costituiscono la struttura di un'azienda di piccole dimensioni:

MUTUI PASSIVI 150.000 – ATTREZZATURE INDUSTRIALI 80.000 – BANCA C/C ATTIVO 30.000 –
CAMBIALI PASSIVE 16.000 – CREDITI V/CLIENTI 241.000 – DEBITI PER TFR 25.000 –
DENARO IN CASSA 4.000 – DEBITI V/FORNITORI 190.000 – AUTOMEZZI 50.000 –
MAGAZZINO MATERIE 65.000 – PRESTITI BANCARI A 3 ANNI 70.000 –
CAMBIALI ATTIVE 37.000 – ARREDAMENTO 20.000 – IMPIANTI E MACCHINARI 350.000 –
PRODOTTI FINITI 110.000 – FONDO MANUTENZIONI CICLICHE 15.000 – DEBITI PER IVA 16.000

Esercizio 3 – Analisi del caso

Presenta le registrazioni del periodo sul libro banca, sul libro cassa, sulle schede del cliente e del fornitore.

Il 1/5 l'impresa di Carlo Rossini presenta, con riferimento al libro cassa, alla scheda del conto banca e alle schede di partitativo del fornitore Bianchi e del cliente Neri, la seguente situazione:

- saldo di cassa euro 330
- saldo attivo del c/c bancario euro 4.500
- scheda fornitore Bianchi: saldo a debito di euro 6.500 relativo alla sua fattura n. 286 del 26/4
- scheda cliente Neri: saldo a credito relativo alle nostre fatture n. 194 di euro 4.000 e n. 195 di euro 3.100

Nel corso del mese di maggio si effettuano le seguenti operazioni:

- 4/5 pagate in contanti assicurazioni per euro 300
- 6/5 girato al fornitore Bianchi un pagherò di euro 1.500
- 7/5 pagata tramite banca una bolletta dell'Enel di euro 144
- 9/5 emessa fattura n. 210 sul cliente Neri; l'imponibile è di euro 1.500, l'IVA è del 10%; in giornata il cliente rilascia un a/b di euro 1.800 che viene depositato in cassa
- 11/5 l'assegno di cui sopra è versato in banca
- 15/5 restituite al fornitore Bianchi merci per euro 250 relative alla fattura n. 286; in giornata si riceve la nota di variazione per l'importo corrispondente, soggetto a IVA ordinaria
- 19/5 riscossa tramite banca la fattura n. 194 verso il cliente Neri

Soluzioni

Esercizio 1 – Completamento

qualitativo; patrimonio; fonti; immobilizzazioni; pluriennale; liquida; investimenti; brevi; quantitativo; fondo; complesso; complementari

Esercizio 2 – Analisi del caso

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITÀ			PASSIVITÀ	
IMMOBILIZZAZIONI			CAPITALE DI TERZI	
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			<u>Debiti a breve termine</u>	
Attrezzature industriali	80.000		Cambiali passive	16.000
Automezzi	50.000		Debiti v/fornitori	190.000
Arredamento	20.000		Debiti per IVA	16.000
Impianti e macchinari	<u>350.000</u>			222.000
		500.000	<u>Debiti a medio-lungo termine</u>	
ATTIVO CIRCOLANTE			Mutui passivi	150.000
<u>Disponibilità</u>			Debiti per TFR	25.000
Magazzino materie	65.000		Prestiti bancari a 3 anni	70.000
Prodotti finiti	110.000		Fondo manutenzioni cicliche	15.000
<u>Crediti</u>				
Crediti v/clienti	241.000			<u>260.000</u>
Cambiali attive	37.000		Totale passivo	482.000
<u>Disponibilità liquide</u>			Patrimonio netto	505.000
Banca c/c attivo	30.000			
Denaro in cassa	<u>4.000</u>			
		<u>487.000</u>		
Totale attivo		987.000	Totale a pareggio	987.000

Ora si procede con il calcolo dei rapporti di composizione delle fonti e degli impieghi.

Calcolo rigidità = $\text{Immobilizzazioni} / \text{Totale attivo} \times 100 = 500.000 / 987.000 \times 100 = 50,66\%$

Calcolo elasticità = $\text{Attivo circolante} / \text{Totale attivo} \times 100 = 487.000 / 987.000 \times 100 = 49,34\%$

Calcolo autonomia finanziaria = $\text{Patrimonio netto} / \text{Totale attivo} \times 100 = 505.000 / 987.000 \times 100 = 51,18\%$

Calcolo dipendenza finanziaria = $\text{Capitale di terzi} / \text{Totale attivo} \times 100 = 482.000 / 987.000 \times 100 = 47,83\%$

Dal calcolo dei quozienti emerge una situazione equilibrata, sia per quanto riguarda la struttura dell'attivo, equamente suddiviso tra investimenti di medio lungo termine e investimenti di breve durata, sia per quanto riguarda le fonti di finanziamento. L'autonomia finanziaria, sebbene non troppo elevata, raggiunge un livello accettabile e i finanziamenti ottenuti da terzi presentano una leggera prevalenza dei prestiti di lunga durata rispetto ai debiti di regolamento. Questo elemento consente all'azienda di far fronte ai propri impegni in modo più diluito nel tempo.

Esercizio 3 – Analisi del caso

Si presentano le schede del LIBRO CASSA, del conto BANCA C/C, del FORNITORE BIANCHI e del CLIENTE NERI.

LIBRO CASSA				
Data	Operazione	Entrate	Uscite	Saldo
01/05	Saldo precedente			330
04/05	Pagamento assicurazione		300	30
09/05	Assegno del cliente Neri	1.800		1.830
11/05	Versamento in banca assegno Neri		1.800	30

BANCA C/C				
Data	Operazione	Dare	Avere	Saldo
01/05	Saldo iniziale a ns. credito			4.500
07/05	Pagamento bolletta Enel		144	4.356
11/05	Versamento assegno Neri	1.800		6.156
19/05	Saldo fattura n. 194 cliente Neri	4.000		10.156

FORNITORE BIANCHI							
Data	Operazione	Imponibile	Iva	Altri importi	Dare	Avere	Saldo
01/05	Ns. residuo debito						6.500
06/05	Ns. girata effetto				1.500		5.000
15/5	Vs. nota di variazione	250	55			305	4.695

CLIENTE NERI							
Data	Operazione	Imponibile	Iva	Altri importi	Dare	Avere	Saldo
01/05	Ns. residuo credito						7.100
09/05	Ns. fattura n. 210	1.500	150		1.650		8.750
09/05	Vs. assegno					1.800	6.950
	Vs. saldo fattura n. 194					4.000	2.950

Griglia di valutazione

Esercizio	Indicatori	Punteggio assegnato	Punteggio massimo
n. 1	Termini corretti	0,2 punti per ogni termine esatto	2,40
n. 2	Prospetto del patrimonio	1,50 punti per ogni sezione del prospetto compilata correttamente	3,00
	Indici corretti	0,25 punti per ogni indice corretto	1,00
	Relazione	0,60 punti	0,60
n. 3	Correttezza delle schede	0,75 punti per ogni prospetto compilato correttamente	3,00
		Punteggio totale	10,00